



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 58 del 23/11/2016

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del *Giudice di Pace* di Catania n. 2066/2016 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 4222/2015.

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di novembre alle ore 20,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **X** inizio - **O** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	16	LICCIARDELLO ANTONIO	P	
2	PARRINELLO ALDO G.	P		17	LA SPINA ANDREA	P	
3	MARCHESE MATTEO		A	18	MARCHESE ANTONINO	P	
4	LUCISANO GIUSEPPE		A	19	TENERELLO MICHELE		A
5	ADORNETTO SALVATORE		A	20	SCALETTA SALVATORE	P	
6	MONACO GAETANO		A	21	NICOTRA GIOVANNI F.	P	
7	SANTONOCITO NUNZIO		A	22	BASILE GIUSEPPE		A
8	FOTI SALVATORE		A	23	VITTORIO GIUSEPPA		A
9	RAPISARDA ANDREA	P		24	BUZZANCA MARIA A.	P	
10	SANTAPAOLA VITO	P		25	ORLANDO PAOLO	P	
11	ARENA ANTONINO	P		26	RUSSO MARCELLO MARIA R.	P	
12	RIOLO DOMENICO	P		27	ZANGHI' ROSA	P	
13	VITRANO CRISTIAN SANTO		A	28	PUGLISI SALVATORE	P	
14	GALASSO FRANCESCO	P		29	GIACCONE GIAMBATTISTA		A
15	CARUSO SERAFINO		A	30	MARCHESE DOMENICO A.	P	
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 13 presenti N. 17			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il **Sig. Parrinello Aldo Giuseppe**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Vice Segretario Generale del Comune dott. Giuseppe Piana**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Zanghì R., Arena A. e Rapisarda A.**

Il presidente passa alla trattazione del 2° punto all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 3421 del 08/11/2016: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 2066/2016 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 4222/2015".

Alle ore 20,10 entra il consigliere Giaccone G. Consiglieri presenti n. 18

L'avvocato comunale, dott.ssa Adele Ollà: "La proposta ha all'oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 2066/2016, con la quale il Giudice di Pace di Catania ha condannato il Comune al pagamento della somma di € 4.104,34 oltre interessi legali e al pagamento delle spese del giudizio, per un sinistro occorso in data 21 febbraio 2013 a Misterbianco in via Zenia".

Il consigliere Giaccone: "Signor presidente, dottoressa, signori Consiglieri. Guardate io ho cercato di andare a fondo a questo debito fuori bilancio. So che non si può entrare nel merito, in quanto, alla fine, c'è una sentenza del Giudice di Pace. Tuttavia, poiché detta sentenza arriva in Consiglio comunale ed io sono chiamato a votare, mi chiedo perché, se un giudice da una sentenza di questo genere, assumendosi lui tutta la responsabilità, la palla deve essere passata al Consiglio comunale. Dico ciò anche perché, se avete letto attentamente questa sentenza, non capisco come il Giudice si sia potuto pronunciare in assenza di alcun testimone, né di una relazione dei vigili urbani, dei carabinieri o dei pompieri. Si legge, infatti, che questo signore va a finire in una buca di via Zenia, al numero 12, non accorgendosi che c'era. Capisco che il Comune abbia contestato a 360 gradi il ricorso di questo signore, ma il Giudice mi sa che da sempre ragione a questi signori. Non ci sono testimoni, ma, alla fine, esce un testimone, che è il "terzo trasportato" e non sappiamo, in effetti, chi sia questo terzo trasportato. Scusate, io non è che non voglio votare i debiti fuori bilancio, io i debiti li vorrei votare, ma li vorrei votare, riuscendo a capire meglio cosa sto andando a votare. Noi a questo signore stiamo dando € 4.200,00 e passa euro ed io all'interno di questa sentenza non trovo alcuna relazione, a cominciare da quella del signore del carro attrezzi. Non si capisce, poi, qual'era la condizione dell'allagamento della strada, che, per come si dice qua, era tutta allagata. Di cosa sia successo, si sa solo che c'era una buca in cui questo è caduto con l'acqua che è arrivata agli sportelli. Quasi quasi questi stavano annegando, ma io a Misterbianco non l'ho mai vista questa situazione. Sì, è vero, possono succedere questi fatti, ma non di questa proporzione. Alla fine, comunque, noi non possiamo entrare nel merito ed è facile dire «paghiamo, liquidiamo, tanto a me che me ne frega, tanto liquida il Comune di Misterbianco». Ma, signori, ricordiamoci che questi sono soldi dei cittadini. Naturalmente, io, dottoressa, non ce l'ho con lei, attenzione, me ne guarderei bene, ma io credo che, come minimo, ci debba essere una relazione, con tanto di documentazione fotografica, almeno per capire che tipo di danno questo signore ha avuto. Capisco che era una BMW nuova, una bella macchina, ma è successo questo fatto. È possibile, per come è descritta la situazione,

che si sia creato un canale, in cui è andata a finire la macchina, del quale il guidatore non si sia accorto perché pioveva. Io, comunque, l'unica giornata, che mi ricordo, in cui c'è stata un rovescio forte è stata in occasione di una grandinata, che non mi coincide con quella giornata. Ecco, perché io mi asterrò dalla votazione, in contestazione di questi signori giudici di pace, che danno sentenze, senza adeguati allegati. Il Comune l'ha contestato, ma credo che occorra stare più attenti quando arrivano queste sentenze. Presidente, io, pertanto, per le motivazioni che ho già detto, mi asterrò dalla votazione ed uscirò dall'aula".

Il consigliere Russo: "Presidente, io, invece, volevo entrare nel merito della motivazione della decisione, perché se fossi un Sindaco, di fronte a ciò, io salterei dalla sedia. La motivazione dice che si tratta di una BMW, che è andata a finire in via Zenia dentro una pozzanghera gigantesca, rimettendoci la macchina. Posto che, a proposito del sistema di smaltimento delle acque reflue, il Comune di Misterbianco nulla ha approvato in merito, non si ritiene sussista nella fattispecie il caso fortuito, in quanto appare sussistente un'indicazione circa un difetto strutturale della strada, che esclude proprio che il verificarsi dell'evento possa attribuirsi a carattere fortuito. Risulterebbe, invece, con elevata verosimiglianza, che il danno sia stato occasionato da una mancata funzionalità della caditoia, per cui un tale vizio possa ritenersi, di fatto, generatore di responsabilità in capo al Comune. Il difetto della manutenzione delle caditoie, infatti, rappresenta un non trascurabile dato di responsabilità, che induce ad escludere, nella fattispecie, l'attribuzione dell'operatività del caso fortuito. Di fronte, poi, ad una sentenza della Corte di Cassazione, la quale, in relazione agli obblighi di manutenzione gravanti sulla pubblica amministrazione, osserva come la discrezionalità e la conseguente insindacabilità da parte del giudice ordinario a proposito dei criteri e dei mezzi con cui la pubblica amministrazione realizzi e mantenga un'opera pubblica trova un limite nell'obbligo di osservare a tutela dell'incolumità dei cittadini l'integrità del loro patrimonio, io mi domando, con riferimento a via Turi Scordo, che è nelle stesse condizioni richiamate dalla Cassazione, cosa stia facendo questo Comune. Mi chiedo quanti debiti fuori bilancio dobbiamo ancora pagare, e ci auguriamo solo per il danneggiamento delle auto, dato che, fino a due settimane fa, c'è stata un'altra signora, che è rimasta impantanata all'interno dell'auto. Rilevo, dunque, se, per disgrazia, qualcuno ci rimette la vita, poi, la colpa di chi è? La Cassazione lo dice bene di chi è la colpa, essa è dell'amministrazione che deve realizzare e mantenere adeguate opere pubbliche in funzione della tutela dell'incolumità dei cittadini, cosa che in questo Comune non avviene".

Alle ore 20,20 escono i consiglieri Santapaola V., Giaccone G. ed entrano Foti S. e Basile G. Consiglieri presenti n. 18.

Il presidente pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 12 voti favorevoli (Arena A., Riolo D., Licciardello A., La Spina A.,

Marchese A., Scaletta S., Nicotra G.F., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S. e Marchese D.A.), n° 1 voto contrario (Buzzanca M.A.) e n° 5 astenuti (Parrinello A.G., Foti S., Rapisarda A., Galasso F. e Basile G.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il presidente, a questo punto, pone a votazione la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale, sottoposta a votazione, viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 12 voti favorevoli (Arena A., Riolo D., Licciardello A., La Spina A., Marchese A., Scaletta S., Nicotra G.F., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S. e Marchese D.A.), n° 1 voti contrario (Buzzanca M.A.) e n° 5 astenuti (Parrinello A.G., Foti S., Rapisarda A., Galasso F. e Basile G.).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 3421 del 08 Novembre 2016 concernente: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 2066/2016 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 4222/2015".

Richiamati i sopra riportati interventi;

Visto l'esito delle votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 3421 del 08 Ottobre 2016 concernente: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 2066/2016 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 4222/2015".

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

Da sottoporre all'Organo deliberante

N. 3421 del 8 NOV. 2016

SETTORE: 2°

Servizio: Affari legali

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 2066/2016 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 4222/2015.

DATA: 03.11.2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
avv. Adele Maria Oña

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che :

con Atto di Citazione notificato il 07 aprile 2015 “*Omissis*” ha convenuto in giudizio, dinanzi al Giudice di Pace di Catania, il Comune di Misterbianco per ottenere la condanna al risarcimento dei danni alla sua autovettura patiti a causa di un sinistro occorso in data 21.02.2013 in Misterbianco Via Zenia a causa di una profonda pozzanghera presente sulla sede stradale;

Considerato che con Sentenza n. 2066/2016, notificata con la formula esecutiva il 31/10/2016, il Giudice di Pace di Catania ha condannato il Comune di Misterbianco al pagamento in favore dell’attore della somma di € 4.104,34 per danni patrimoniali, oltre interessi legali dal fatto al soddisfo, nonché al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 1.348,26 oltre spese generali, Iva e Cpa, nonché le spese di Ctu;

Ritenuto che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell’art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese restando impregiudicati ogni ragione e diritti di impugnativa della predetta sentenza;

Atteso per quanto sopra che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento ed evitare ulteriori aggravii di spesa;

Atteso che con nota del 03.11.2016 è stata resa la dichiarazione ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell’illegalità;

Visto l’O.R.EE.LL.;

PROPONE

Le premesse formano parte integrante formale e sostanziale del presente atto.

- Di riconoscere ai sensi dell’art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 2066/2016, con la quale il Giudice di Pace di Catania ha condannato il Comune al pagamento in favore dell’attore della somma di € 4.104,34 per danni patrimoniali, oltre interessi legali dal fatto al soddisfo, nonché al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 1.348,26 oltre spese generali, Iva e Cpa, nonché le spese di Ctu;

- Dare atto che, le somme sopra indicate troveranno copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810 cod. 10.21.8.10 “Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio” Bilancio 2016;

- Conseguentemente di demandare al Responsabile del II Settore Legale e Contenzioso l’adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l’intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare;

- Di disporre, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti.
- Dare atto che il processo logico-giuridico, preordinato, in sede istruttoria, alla formazione dell'atto, ha tenuto conto della griglia di riferimento ai fini del controllo interno.

Rendere la presente immediatamente esecutiva.

PARERE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA TECNICA E AMMINISTRATIVA <p style="text-align: center;">Favorevole</p>		Trasmessa alla Ragioneria il _____
Data 03.11.2016	Il CAPO SETTORE: avv. Adele Maria Ollà	L'Ufficio Proponente: _____

Ragioneria Generale, per ricevuta Li _____ N. _____ L'impiegato addetto alla ricezione _____	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI <p style="text-align: center;"><u>FAVOREVOLE</u></p> <hr/> <hr/> <hr/> Data <u>07/11/2016</u> IL RAGIONIERE GENERALE IL CAPO SETTORE <u>Dott.ssa Rosaria De Muro</u>
--	---

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183c. 3T.U.L.L.O.EE.LL.)

Somma da impiegare con la presente proposta Euro -----

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(AI SENSI DELL'ART. 55, C.5°, I. 142/90 RECEPITA DALLA I.r. 48/91 e art. 6 L. 127/97 recepita dalla L.R. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanzia

Trasmessa all'Ufficio Deliberazioni per la registrazione il 07/11/2016

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Rosaria De Muro

UFFICIO DELIBERAZIONI

ESTREMI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Ricevuta il: _____ Numero meccanografico attribuito: _____

ESTREMI ATTO DELIBERATIVO ADOTTATO

Seduta del: _____ Ora: _____ N: _____

Assessori Assenti: _____

Assessore Anziano: _____

Segretario Generale: _____

Immediatamente Esecutiva

Note: _____

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

Il Consigliere Anziano
F.to Parrinello Aldo Giuseppe

F.to Marchese Antonino

Il Vice Segretario Comunale
F.to dott. Giuseppe Piana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 1 DIC. 2016 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al 1 DIC. 2016 e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li 23 NOV. 2016

Visto :

Il Vice Segretario Comunale
F.to dott. Giuseppe Piana

È copia conforme all'originale
 per uso amministrativo 1 DIC. 2016

Dalla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Giuseppe Antonino

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni